

# Presidenza tedesca al via, sei mesi per rilanciare l'Europa

## L'AGENDA DI BERLINO

**Programma nutrito e ambizioso per una Merkel ai massimi della popolarità**

**Recovery Fund, digitale, ambiente e migrazione tra le priorità del semestre**

**Isabella Bufacchi**

*Dal nostro corrispondente*

FRANCOFORTE

Un'Europa più equa e più solidale, più innovativa, più forte nel mondo e dunque più sovrana, più verde e più sostenibile, più innovativa e più digitale. Il programma della Germania per la presidenza dell'Unione europea, che inizia oggi, è ambizioso, nutrito dalle alte aspettative che i tedeschi stessi ammettono di avere. Ma è un'ambizione questa volta condivisibile dai 27 perchè poggia su fondamenta molto solide: la credibilità e la popolarità tornata di recente ai massimi livelli della cancelliera Angela Merkel, in casa, in Europa e nel mondo; la gestione della pandemia, e non solo a livello sanitario, che finora in Germania è stata esemplare e tra le migliori su scala europea e mondiale; la proposta storica avanzata da Angela Merkel e Emmanuel Macron per la costituzione di un fondo per la ripresa da 500 miliardi di sole sovvenzioni per sostenere i Paesi più colpiti da Covid-19, che è un progetto senza precedenti di solidarietà accompagnato da uno strumento straordinario: la prima emissione di bond di debito comune.

La presidenza tedesca ha inizio tuttavia in uno dei momenti più drammatici della storia della Ue e dell'umanità, alle prese con il coronavirus, una crisi economico-sociale e sanitaria senza precedenti in tempi di pace e la più difficile sfida dalla seconda guerra mondiale. Come ha sottolineato ieri l'ambasciatore tedesco in Italia Viktor Elbling presentando il programma del semestre, «il nostro motto è il "rilancio" dell'Europa, e non la "ricostruzione", vale a dire, non dobbiamo tornare all'Europa com'era prima della pandemia ma rilanciare tutti insieme un'Europa più solidale, più sovrana, più verde, più digitale,

più innovativa e più forte». Ecco i punti essenziali del programma del semestre tedesco.

### **Superare la pandemia**

Per la ripresa post-Covid, la Germania spingerà affinché venga trovato il prima possibile (mira al Consiglio del 17-18 luglio) un accordo sul quadro finanziario pluriennale, su Recovery Fund e Next Generation. Punto fermo: 500 miliardi a fondo perduto per i Paesi più colpiti. Enfasi sulla Politica agricola comune per garantire il futuro delle aree rurali e rafforzare l'approvvigionamento regionale che la crisi Covid ha messo in rilievo. E produrre più medicinali in Europa, dipendente al 90% da prodotti extra-Ue.

### **Solidarietà e coesione sociale**

Sviluppo di un quadro europeo per salari minimi e redditi minimi garantiti, e dopo Sure, la riassicurazione europea contro la disoccupazione, soprattutto giovanile. Assicurare la parità economica tra donne e uomini sul lavoro, promuovere più donne in posizioni dirigenziali e lottare contro la violenza di genere.

### **Conti pubblici**

Nella verifica del Patto di stabilità e di crescita la Germania punta a un ruolo centrale della sostenibilità delle finanze pubbliche, per avere spazio di manovra per affrontare le crisi.

### **Mercati finanziari**

La Germania si impegna a introdurre a livello Ue la tassa sulle transazioni finanziarie e una più efficace lotta all'evasione fiscale. E più progressi su Unione bancaria, Mercato dei capitali unico e Unione finanziaria digitale.

### **Brexit**

Tema urgente: concludere con successo i negoziati con il Regno Unito che riprenderanno da settembre con l'obiettivo di chiudersi a dicembre. Trattativa su commercio, condizioni di concorrenza leale e pesca, trasporti, energia, sicurezza interna. Preparazione per tutti gli scenari possibili, incluso un no deal. Attuazione dell'Accordo di recesso, soprattutto diritti dei cittadini e Protocollo sull'Irlanda del Nord.

### **Digitale e transizione ecologica**

Tutela del clima: portare avanti il Green Deal europeo e gli investimenti sostenibili. Sul taglio delle emissioni di CO<sub>2</sub>, finalizzare la legge Ue sul clima. Attuare l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile Ue. Rafforzare la sovranità digitale e tecnologica del-

l'Europa. Creare una rete di diplomazia digitale. Proteggere di più il consumatore. La Germania lavorerà per una concorrenza leale nella prevenzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e per la validità giuridica del conseguimento della neutralità climatica entro il 2050.

### **Politica di asilo e migrazione**

Ulteriore sviluppo della dimensione interna ed esterna della politica Ue dei rifugiati e della migrazione, per un nuovo accordo post-Dublino. Riformare il Sistema comune di asilo sulla base di solidarietà e responsabilità condivisa. Rafforzare i partenariati di cooperazione con i Paesi di origine e di transito. Più protezione delle frontiere esterne: rendere velocemente operativo Frontex.

### **Lo stato di diritto**

La Germania promette di impegnarsi per rafforzare i valori, per un approccio comune, cooperativo e costruttivo sullo stato di diritto, rafforzando la lotta contro razzismo e antisemitismo. Sul partenariato europeo di polizia, migliorare la collaborazione delle autorità di polizia, e la cooperazione giudiziaria nella lotta alla criminalità transfrontaliera. Più impegno contro il terrorismo e nuovo impulso alla politica di difesa comune.

### **Una voce più forte nel mondo**

Rapporto più costruttivo con gli Usa, rivitalizzando il dialogo sul partenariato transatlantico. Stabilizzare i Paesi vicini e promuovere la pace, rafforzare il partenariato Ue con l'Africa. Sostenere i Balcani occidentali e l'Africa nel superamento della pandemia. Rafforzare la politica con la Cina, promuovere un incontro al vertice Ue-Cina. Impegno attivo in dossier come PESC, Libia, Sahel, Iran/JCPOA, Siria e Medio Oriente. Stato di attuazione ed effettiva implementazione dei cinque principi guida della Ue nei confronti della Russia. Intensificare il dialogo con l'America Latina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

